
Nuovi cardinali: Medicina solidale, “auguri a mons. Lojudice, con lui cresciuto l’impegno per i rom e i più fragili”

“Auguri al nostro ‘don Paolo’ per la nomina a cardinale annunciata da Papa Francesco all’Angelus. Lui è stato con noi il fondatore di Medicina solidale e con lui abbiamo visto crescere a Roma l’associazione Dorean Dote e l’impegno per il popolo Rom. Una dedizione, la sua, che ha avuto sempre un comune denominatore: i più fragili, gli ultimi soprattutto se minori”. Lo dichiara Lucia Ercoli, coordinatrice di Medicina solidale sulla nomina di mons. Paolo Lojudice a cardinale. “Dal 2019 è a Siena – aggiunge – ma non ci ha mai fatto mancare il sostegno, l’appoggio morale e spirituale. Se oggi a Roma esistono gli ambulatori di strada lo dobbiamo a lui e se oltre 20mila persone, ogni anno, nella Capitale si possono curare è il risultato di una sua lungimirante volontà, grazie alla quale è stato fondato a Tor Bella Monaca il nucleo di quella che oggi è Medicina solidale”. Ercoli osserva anche che “don Paolo non si è fermato e insieme a noi ha sostenuto la creazione del primo osservatorio sui minori fragili della Capitale, ha voluto la creazione del centro Fonte di Ismaele al Tuscolano, che offre aiuto e accoglienza ai minori fragili a quelli che non hanno mai avuto voce”. “Auguri don Paolo – conclude Ercoli –, cardinale ed esponente di una Chiesa vicina ai più deboli”.

Filippo Passantino